Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 10

Vorwort: L'educazione fisica fra ginnastica e sport

Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'educazione fisica fra ginnastica e sport

di Nicola Bignasca

«Educazione fisica», «ginnastica» e «sport» sono concetti ben distinti, il cui senso e significato si sovrappongono quando si riferiscono all'insegnamento scolastico. Infatti, se l'educazione fisica è la definizione ufficiale della materia scolastica, anche la ginnastica e lo sport contribuiscono a descriverne i contenuti. Per quale motivo la scelta è caduta sul concetto di «educazione fisica» ? Quali differenze sostanziali vi sono fra «educazione fisica», «ginnastica» e «sport»?

L'educazione fisica è definita come l'educazione del corpo. Le origini di questo concetto risalgono al XVI° sec., quando venne abbozzata una prima teoria dell'educazione fisica, basata sul principio della «distinzione e unione dell'anima e del corpo». La teoria separa l'anima dal corpo in modo che al corpo vengano riconosciuti un'autonomia ed interessi suoi propri. Nel contempo, essa riavvicina anima e corpo affinchè l'anima rispetti le esigenze del corpo.

Nell'antichità, i «gymnasia» erano degli esercizi eseguiti da uomini nudi sotto forma di competizione. Gli obiettivi di questa ginnastica erano quelli di soddisfare i bisogni del corpo, affinchè essi non pregiudicassero lo sviluppo dell'anima. Di conseguenza, non v'era un nesso particolare fra «ginnastica e corpo», bensì una relazione diretta fra «ginnastica e anima». La teoria dell'educazione fisica ha segnato il passaggio da una ginnastica, intesa come «un'educazione dell'anima tramite il corpo» ad un'educazione fisica intesa come «un'educazione del corpo al servizio del corpo e dell'anima». Questa sfumatura, sottile ma fondamentale, è all'origine della scelta del concetto di «educazione fisica» a scapito della ginnastica.

Agli inizi del XIX° sec., il filosofo tedesco Jahn diede un nuovo orientamento alla ginnastica, definendola come «gli esercizi fisici eseguiti in forma collettiva allo scopo di formare l'individuo come membro della comunità. Questo nuovo orientamento diede l'impulso alla fondazione delle società di ginnastica, le quali assunsero in poco tempo un peso politico considerevole, che fece vacillare l'esistenza stessa delle teorie e del concetto di educazione fisica. A rafforzare questa tendenza, contribuì anche la decisione di introdurre l'insegnamento della ginnastica come materia scolastica obbligatoria. Se, nella lingua tedesca, questa decisione, sancita nel 1874 nel quadro della revisione della Costituzione, segnò l'adozione definitiva — valida ancora tuttoggi — del concetto di ginnastica (»Turnunterricht»), in italiano è prevalso il concetto di educazione fisica, sulla spinta, probabilmente, della scelta adottata in Italia, dove nel 1893 si decise di abolire i programmi di ginnastica e di «introdurre i programmi rinnovatori di educazione fisica.»

Oltre alla definitiva adozione dei programmi di educazione fisica, il XX° sec. segnò il progressivo declino della ginnastica, che fu riassorbita nel concetto di «sport», il quale trovò così anche uno sbocco nell'insegnamento scolastico. Questa duplice tendenza appare anche dalla modificazione delle denominazioni ufficiali: nel 1980, «l'Associazione svizzera dei maestri di ginnastica» si trasforma in «Associazione svizzera di educazione fisica» (ASEF), mentre, nel 1989, la «Commissione federale di ginnastica e sport» diventa la «Commissione federale dello sport» (CFS).

Per l'insegnamento scolastico, questa evoluzione si traduce in una nuova relazione gerarchica fra i tre concetti: all'apice, v'è l'educazione fisica, la quale può essere distinta in educazione motoria, corporale, ludica e sportiva; a sua volta, lo sport (o educazione sportiva) si scompone nelle differenti discipline come il nuoto, l'atletica leggera, il gioco e, infine, la ginnastica. ■